



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Superiore E.Fermi

Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Strada Spolverina, 5 -46100 MANTOVA – TEL.0376 262675

www.fermimn.edu.it

email: mnis01100e@istruzione.it pec: mnis01100e@pec.istruzione.it

cod.fiscale 80016570204



DOCUMENTO FINALE

del Consiglio di Classe della

5A IN

Istituto Tecnico Settore Tecnologico

**Indirizzo: INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI**

Articolazione: INFORMATICA

Anno scolastico 2025/2026

N.B questo SOMMARIO è automatico.

Durante la redazione del documento NON modificare i titoli dei paragrafi e, soprattutto, non cambiarne la formattazione. A fine compilazione, cliccare col tasto destro su questo indice, selezionare "Aggiorna campo" e "Aggiorna solo i numeri di pagina"

"OK": i numeri di pagina verranno compilati automaticamente

Sommario

1.	FINALITÀ GENERALI DEL TRIENNIO	3
2.	PROSPETTO DELLE DISCIPLINE CON LE CORRISPONDENTI UNITÀ ORARIE RELATIVO AL TRIENNIO	4
3.	PROSPETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON DOCENTE, MATERIA, NUMERO ORE E CONTINUITÀ	5
4.	OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
5.	SITUAZIONE DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE E PERCORSO FORMATIVO	7
6.	ATTIVITÀ DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E STRUMENTI	8
7.	RECUPERO E POTENZIAMENTO	9
8.	PERCORSI INTERDISCIPLINARI O PLURIDISCIPLINARI	10
9.	PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	11
10.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	11
11.	PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	16
12.	PERCORSI IN MODALITÀ CLIL	16
13.	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
14.	CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL PROFITTO	20
15.	CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO	22
16.	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	23
17.	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	24
18.	SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO.....	25
19.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI MATURITA'	26
20.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ	33
➤	ALLEGATO 1: RELAZIONI INDIVIDUALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI.....	34
➤	ALLEGATO 2: TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	57
➤	ALLEGATO 3: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	66

1. FINALITÀ GENERALI DEL TRIENNIO

L'obiettivo generale di un istituto tecnico settore tecnologico è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali della figura del diplomato IT sono pertanto le seguenti:

- Versatilità, flessibilità e propensione culturale all'apprendimento permanente.
- possesso di competenze scientifiche, matematiche e tecnico-tecnologiche essenziali per affrontare nuovi contesti, sia in ambito lavorativo che universitario
- competenze di cittadinanza attiva

Nell'articolazione Informatica, l'obiettivo sopra citato si specifica ulteriormente nello sviluppo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di analisi, e progettazione e realizzazione di applicazioni informatiche.

Nell'ambito di tali realtà il diplomato in informatica deve essere preparato a

- nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione;
- nella gestione del ciclo di vita delle applicazioni software;
- nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Il diplomato in Informatica deve, pertanto, essere in grado di

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

2. PROSPETTO DELLE DISCIPLINE CON LE CORRISPONDENTI UNITÀ ORARIE RELATIVO AL TRIENNIO

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		
	3°	4°	3°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Informatica	6(2)	6(3)	6(4)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(2)	3(2)	4(3)
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio e in un contesto di compresenza tra insegnante teorico e insegnante tecnico pratico.

Dall'anno scolastico 2024-25 l'istituto, al fine di favorire la didattica per competenze, per accrescere la responsabilità nel percorso di apprendimento di ciascuno/a e facilitarne la personalizzazione, per favorire l'interdisciplinarietà ed evitare l'affollamento delle verifiche e la disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro, ha deciso di suddividere l'anno scolastico in due periodi:

- Primo periodo diagnostico: dal 12 settembre al 18 ottobre; periodo nel quale vengono valutati i prerequisiti e raccolte informazioni per fornire alle famiglie il quadro della situazione iniziale.
- Secondo periodo: dal 20 ottobre fino al termine dell'anno scolastico.

3. PROSPETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON DOCENTE, MATERIA, NUMERO ORE E CONTINUITÀ

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	ORE/SETT	MEMBRO
		DALLA CLASSE 3 ^A ALLA 4 ^A (Si/No)	DALLA CLASSE 4 ^A ALLA 5 ^A (Si/No)	CLASSE 5 ^A (*)	INTERNO ESAME DI STATO (Si/No)
Mezzadrelli Alessandro	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	NO	NO	6	SI
D'Amato Carla	LINGUA INGLESE	NO	NO	3	NO
Bombana Benedetta	MATEMATICA	SI	SI	3	NO
Pelizzoni Paolo	INFORMATICA	SI	SI	6 (4)	SI
Camurri Marco	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELEC.	SI	SI	4 (3)	NO
Alfieri Andrea	SISTEMI E RETI	SI	SI	4 (3)	NO
Culpo Marco	GESTIONE DI PROGETTO, ORG. IMPRESA	-	-	3	NO
Rinaldi Eleonora	LAB. TECNOLOGIE E PROG. DI SIST. INFORMATICI E DI TELEC. E LAB. INFORMATICA	SI	SI	7	NO
Secchi Barbara	LAB. SISTEMI E RETI	SI	SI	3	NO
Turrina Tommaso	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI	SI	2	NO
Rubini Alessandra	RELIGIONE CATTOLICA	NO	SI	1	NO
Laera Alessandro	SOSTEGNO	NO	NO	6	NO

(*) N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio e in un contesto di compresenza tra insegnante teorico e insegnante tecnico pratico.

4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi comportamentali-affettivi) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi formativo-cognitivi).

Gli obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe nella prima riunione, e poi monitorati nel corso di tutto l'anno scolastico sono stati:

Obiettivi formativo-cognitivi

1. **PARTECIPAZIONE:** lo studente partecipa attivamente all'attività didattica;
2. **COMPETENZA COMUNICATIVA:** lo studente sa interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali documentandoli e argomentandoli adeguatamente sia oralmente che in forma scritta;
3. **IMPARARE AD IMPARARE:** lo studente consolida le capacità di intraprendere e realizzare in autonomia progetti di ricerca e documentazione, curando l'applicazione corretta dei procedimenti operativi e giustificando le soluzioni adottate in una prospettiva pluridisciplinare.

5. SITUAZIONE DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE E PERCORSO FORMATIVO

La classe, composta inizialmente da 28 studenti all'inizio del Triennio, risulta attualmente costituita da 21 alunni, di cui 18 maschi e 3 femmine. La totalità degli studenti proviene dalla classe 4AIIIN dell'anno scolastico precedente. All'interno del gruppo classe sono presenti quattro studenti con specifiche misure educative: uno con Piano Didattico Personalizzato (PDP) per Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), due con Piano Didattico Personalizzato (PDP) per Bisogni Educativi Speciali (BES) e uno con Piano Educativo Individualizzato (PEI). Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica 11 studenti; dei restanti uno ha aderito ad attività alternative (studio assistito).

Con riferimento agli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico, il livello di raggiungimento complessivo può essere considerato mediamente più che sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata, nella maggior parte dei casi, propositiva e costruttiva; tuttavia, in particolare nell'ultimo anno scolastico, è emerso un gruppo della classe che ha manifestato scarsa motivazione, impegno non adeguato alle richieste e atteggiamenti poco collaborativi. In particolare, l'obiettivo relativo allo sviluppo della competenza comunicativa risulta conseguito solo parzialmente: diversi studenti hanno evidenziato difficoltà nell'esprimere giudizi personali in modo chiaro, coerente e pertinente, sia nella produzione orale che in quella scritta.

Dal punto di vista del profitto, la situazione si presenta eterogenea: accanto a studenti che hanno conseguito risultati più che positivi, dimostrando autonomia, spirito di iniziativa e capacità di rielaborazione critica dei contenuti, sono presenti alunni che hanno incontrato maggiori difficoltà, riconducibili a un impegno discontinuo, a carenze nei prerequisiti e/o alla mancanza di un metodo di studio efficace. È opportuno evidenziare che, nel complesso, i risultati ottenuti dagli studenti nelle classi terza e quarta erano mediamente migliori rispetto a quelli conseguiti durante l'anno in corso.

In merito all'orientamento post-diploma, la maggior parte degli alunni ha già definito un proprio percorso futuro, optando prevalentemente per la prosecuzione degli studi, sia in ambito tecnico-scientifico sia in ambiti differenti, in coerenza con le attitudini personali e le aspirazioni maturate.

Nel complesso, il percorso formativo sviluppato nel triennio ha rappresentato per gli studenti un'occasione significativa di crescita culturale e personale. Nonostante le differenze nei livelli di rendimento e di partecipazione, l'esperienza scolastica ha contribuito allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, comunicative e trasversali, funzionali ad affrontare con maggiore consapevolezza le successive scelte accademiche e professionali.

6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E STRUMENTI

Gli insegnanti del C.d.C. hanno scelto i contenuti da trattare nella propria disciplina con riferimento alle Linee Guida nazionali, ponendo altresì attenzione agli obiettivi trasversali fissati a inizio anno dal Consiglio di Classe in un'ottica di interdisciplinarietà. In alcuni casi la selezione degli argomenti è stata dettata da scelte condivise in sede di programmazione disciplinare collegiale, in altri casi da particolari attitudini e professionalità dei singoli insegnanti, in altri ancora da motivate richieste della classe o da sopravvenute esigenze e opportunità didattiche. Nelle materie di specializzazione, una discriminante importante nella scelta degli argomenti è stata la disponibilità di strumentazione e materiali nei laboratori.

I dettagli sui programmi effettivamente svolti nelle varie discipline e sui criteri che hanno portato alla selezione di tali contenuti sono esposti nelle relazioni dei singoli insegnanti riportate in allegato al presente documento.

Il lavoro in classe (e in laboratorio, se previsto) si è articolato prevalentemente con le seguenti metodologie e strumenti:

Materie	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	T E C N O L O G I E E P R O G	S I S T E M I E R E T I	G E S T I O N E P R O G E T T O	E D U C A Z I O N E C I V I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E
Strumenti e Metodi											
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con metodologie innovative, teal, flipped classroom, debate	X	X		X				X	X		X
Lezione con materiale interattivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro in gruppo	X	X	X	X		X		X	X	X	X
Attività di laboratorio					X	X	X	X		X	
Uso di piattaforma Moodle	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodologia CLIL				X	X	X	X				
Altro (specificare)											

7. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi orientati al superamento delle lacune di profitto e di metodo di studio. Gli interventi di recupero adottati risultano dalla seguente tabella.

MATERIA TIPO DI INTERVENTO	IT A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	T E C N O L O G I E E P R O G	S I S T E M I E R E T T I	G E S T I O N E P R O G E T T O	E D U C A Z I O N E C I V I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E
Sdoppiamento della classe (durante le ore di lezione curricolare della materia)											
Recupero in itinere (durante le ore di lezione curricolare della materia)	X	X	X	X	X	X		X			
Sportello pomeridiano tenuto da docenti o attività per piccoli gruppi						X					
Studio autonomo (con indicazioni personalizzate)											
Pausa didattica			X	X	X	X	X	X	X		

Per quanto riguarda il potenziamento, si rimanda al paragrafo sulle attività di ampliamento dell'offerta formativa e alle relazioni dei singoli docenti riportate in allegato.

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI O PLURIDISCIPLINARI

I seguenti sono argomenti trattati durante l'anno che, presentando per loro natura aspetti di interesse trasversale, sono stati affrontati da diversi punti di vista in più materie.

Argomento	Discipline coinvolte	Note: (eventuali materiali proposti, esperienze, progetti,,...)	Eventuali attività/tirocini
Il mondo del lavoro: il CV, la lettera, il colloquio di lavoro, l'esperienza di FSL	Inglese - FSL		
Data base	Informatica, Tecnologie		
I sistemi informativi	Informatica, Tecnologie, Gestione Progetto		
Programmazione di rete	Sistemi e Reti, Tecnologie		

9. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

I Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro proposti alle classi di triennio dall'Istituto Fermi sono diversificati: alcuni sono realizzati a livello di progetto d'istituto o di Consiglio di Classe, altri invece sono inseriti nel piano di programmazione didattica dei singoli docenti.

Il Collegio Docenti dell'Istituto ha approvato un percorso triennale che si struttura su alcuni punti di forza:

- il decennale rapporto di collaborazione con imprese ed enti del territorio, che in questi anni ha garantito al Fermi la possibilità di organizzare attività di alternanza e stage aziendali nelle più significative realtà culturali e produttive mantovana e non;
- la complementarietà tra attività interne alla scuola ed attività esterne;
- la presenza di docenti preposti all'organizzazione delle attività (come le Funzioni Strumentali FSL) e di tutor di classe. Questi ultimi hanno il compito di seguire i ragazzi in tutte le fasi dello stage esterno (dalla scelta dell'azienda o dell'ente in cui svolgere la formazione, fino alla conclusione dell'esperienza) e di guidare il Consiglio di Classe nella programmazione e nell'attuazione delle attività di formazione di propria competenza;
- la collaborazione attiva di studenti e genitori per costruire e gestire i contatti con le aziende e gli enti ospitanti.

FSL della classe nel triennio

Il progetto, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta secondo la modalità di seguito riportata.

- **Classe Terza (mediamente tra le 20 e le 40 ore circa, tra corsi sicurezza e percorsi formativi)**

Durante la classe terza l'esperienza di formazione scuola- lavoro è stata caratterizzata da attività sia interne che esterne.

Per quanto riguarda le attività interne: una serie di incontri a scuola per realizzare la formazione sulla sicurezza (generale e specifica di settore per conseguire la certificazione per il rischio medio-alto), una formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica/attività laboratoriale con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo.

Per quanto riguarda le attività esterne: partecipazione ad eventi e fiere di settore, visite aziendali, visite ad enti di ricerca.

Eventuali periodi di studio/stage all'estero.

- **Classe Quarta (mediamente tra le 120 e le 150 ore circa, tra stage individuale esterno e/o progetto di lavoro organizzato dalla scuola anche in accordo con enti-aziende, e/o IFS)**

Anche nella classe quarta le attività sono state differenziate in interne ed esterne.

Per quanto riguarda le attività interne: incontri di formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica e/o attività laboratoriale dedicata all'indirizzo di studi, workshop tematici con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo, attività di formazione organizzate dalla scuola in collaborazione con enti esterni.

Per quanto riguarda le attività esterne: partecipazione ad eventi e fiere di settore, visite aziendali, visite ad enti di ricerca, workshop tematici con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo.

A completamento del percorso annuale, gli studenti hanno svolto un periodo di stage presso aziende o enti del settore di riferimento e/o di particolare interesse per lo studente. Eventuali periodi di studio/stage all'estero.

- **Classe Quinta (mediamente tra le 7 e le 15 ore circa: attività di orientamento in uscita- individuale o di classe-organizzate/approvate dalla scuola e/o da enti-aziende)**

Nella classe quinta il C.d.C., fermo restando il completamento del percorso di formazione scuola-lavoro per tutta la classe con interventi di esperti di settore e/o partecipazione ad eventi in linea con il profilo professionale, ha optato per interventi di orientamento in uscita: scrivere un curriculum, simulazione colloquio di lavoro, informazioni sul contratto di lavoro, partecipazione ad attività di orientamento allo studio o al lavoro (Job&orienta, Openday Università, enti di ricerca, eventuali giornate in azienda).

Risultati attesi dai percorsi:

- conoscere la realtà imprenditoriale/sociale/culturale del territorio;
- integrare le conoscenze e le abilità apprese in contesti formali;
- individuare nelle figure professionali di riferimento della struttura ospitante le abilità e le competenze necessarie per svolgere un determinato ruolo;
- far emergere gli atteggiamenti in situazione;
- orientare le scelte future.

Finalità del percorso:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sviluppo della imprenditorialità e dello spirito di iniziativa;
- imparare ad imparare;
- competenze di profilo per indirizzo di studio.

Valutazione dell'esperienza:

- schede valutazione da parte del tutor esterno;
- attestati di stage con giudizio globale espresso dal tutor esterno;
- schede di autovalutazione compilate dallo studente.

Risultati ottenuti dai percorsi:

- affrontare richieste specifiche e assumere la responsabilità di portare a termine compiti;
- maggiore consapevolezza del valore che la sicurezza assume nella vita quotidiana e nei contesti lavorativi;
- maggiore conoscenza delle differenti tipologie di aziende presenti sul territorio;
- rendicontare in modo articolato le azioni svolte e riescono a individuare le competenze;
- affrontare con maggiore sicurezza la gestione di situazioni inedite;
- operare in contesti strutturati sotto supervisione.

RIEPILOGO ATTIVITÀ FSL SVOLTE DALL'INTERA CLASSE NEL TRIENNIO			
Attività	Periodo/durata	Descrizione	Eventuali materiali/testi/documenti
Corsi sicurezza	novembre - marzo (2023-2024) 16 h	Corsi di sicurezza on-line alto e basso rischio	materiale fornito dall'azienda che ha preso in carico i corsi
Corsi vari ed eventi proposti della scuola o promossi da enti esterni	nel corso degli anni 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026. 15 h	Attività svolte organizzate e svolte nell'ambito scolastico e da enti esterni	materiale fornito dai referenti di questi progetti
Stage in azienda	(anno 2024-2025) 120 h	Attività di stage svolte dai singoli studenti presso aziende convenzionate con la scuola	materiale fornito dalle aziende convenzionate

RIEPILOGO ATTIVITÀ PCTO SVOLTE DAI SINGOLI ALUNNI NEL TRIENNIO

n°	Cognome nome	Numero ore attività						Totale ore triennio
		Corsi sicurezza	Formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica/partecipazione a laboratori/workshop tematici/formazione presso enti	Eventi e fiere di settore/visite aziendali e ad enti di ricerca	Orientamento in uscita	Totale ore progetti scolastici	Alternanza scuola-lavoro in azienda	
1	A.D.S.J.	16	35		5	60	110	226
2	B.G.	16	35	6	5	5	120	187
3	B.D.	16	35		10		112	173
4	B.R.	16	35		10	3	112	176
5	C.S.	16	35		10	50	109	220
6	D.O.M.	16	39	4	10	151	84	304
7	D.A.	16	35		5	9	112	177
8	E.M.E.H.N.	16	35		10	9	112	182
9	M.M.	16	35		10	50	103	214
10	M.P.	16	35	11	10	50	112	234
11	M.M.	16	35		10	47	107	215
12	P.F.	16	41		5	26	112	200
13	P.Z.	16	35		5	9	96	161
14	P.R.	16	41		5	37	112	211
15	S.I.	16	35		5	9	120	185
16	S.A.	16	35		10	9	112	182
17	S.A.	16	35		10	27	112	200
18	S.S.	16	35	4		17	112	184
19	T.L.	16	40	5	10	44	84	199
20	T.N.	16	35	5	10	68	117	251
21	V.C.	16	51		10		80	157

Le attività di orientamento alla scelta post diploma sia nel campo lavorativo che universitario, sia organizzate dall'Istituto, che seguite autonomamente dallo studente o dalla studentessa hanno contribuito ad arricchire il patrimonio di competenze individuali.

10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina non è affidata ad un unico docente ma è affrontata in maniera trasversale da tutti gli insegnanti della classe, ognuno nell'ambito delle proprie ore curriculari di lezione. L'istituto, in accordo con quanto stabilito dalle linee guida per l'educazione civica emanate dal Ministero ha definito un repertorio di competenze di cittadinanza tra le quali i consigli di classe hanno scelto quelle da perseguire sulla base dei percorsi didattici adottati. Si tratta di:

- partecipazione al dibattito culturale;
- consapevolezza delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
- capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- riconoscimento dell'origine e dello sviluppo storico dei principi politici, delle forme giuridiche e dei valori ideali su cui si fondano i moderni ordinamenti statali democratici;
- presa di coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e del divario nella società contemporanea;
- rispetto dell'ambiente, senso di responsabilità nel curarlo, conservarlo e migliorarlo, coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti da Agenda 2030;
- partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in termini di cooperazione, rispetto delle posizioni altrui e dialogo;
- traduzione delle idee in azioni in un contesto personale e/o lavorativo.
- partecipazione alla rivoluzione del linguaggio digitale per la comprensione dei nuovi ambienti in cui è presente l'AI

Percorso	Discipline coinvolte	Periodo/ durata	Descrizione e obiettivi specifici di apprendimento	Eventuali materiali/testi/documenti
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	MATEMATICA TECNOLOGIE ITALIANO E STORIA GESTIONE PROGETTO SCIENZE MOTORIE	Gennaio 2026	Regime di interesse semplice e composto (realizzazione di un'App di simulazione investimento) Debate su etica e finanza La Consob e il mercato azionario Educazione alimentare: disturbi e diete legate allo sport (T14, T12)	
CITTADINANZA DIGITALE	INFORMATICA SISTEMI E RETI INGLESE	Gennaio 2026	Intelligenza artificiale: Fondamenti, Applicazioni e Tecniche di Prompting Digital Footprint and Reputation (T23, T24, T25)	

11. PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

L'Istituto a seguito del DM 328/2022 e successiva Nota MIM 2790/2023 ha nominato i docenti tutor dell'orientamento che hanno coordinato all'interno del Consiglio di classe la didattica orientativa.

Le competenze specifiche per l'orientamento consistono nella

- Capacità di fare un bilancio delle esperienze formative, lavorative ed esistenziali pregresse o in corso.
- Capacità di costruirsi una prospettiva e di progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte, nella capacità di sapersi orientare autonomamente, essendo in grado di progettare una propria evoluzione.
- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi ed attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il futuro e declinarne lo sviluppo.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.
- Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.

Percorso	Discipline coinvolte	Periodo/ durata	Descrizione	Eventuali materiali/testi/documenti
E-Portfolio, Curriculum dello Studente e Capolavoro: strumenti per prepararsi all'Esame di Stato	Informatica	11.11.2025 e 12.11.2025 2h	Riflessione su e-portfolio, curriculum e capolavoro in vista dell'Esame di Stato: introduzione e esame piattaforma UNICA.	
Orientamento all'università	Matematica	17.11.2025 1h	WEBINAR "Orientamento all'università: offerte formative e strumenti per la scelta" (organizzato da LTO e PROMOIMPRESA)	
Orientamento al mondo del lavoro	Informatica	19.11.2025 1h	Incontro organizzato da Confindustria con la partecipazione delle aziende UNICAL AG SPA e LITOCARTOTECNICA IVAL SPA. Le aziende presenteranno il proprio contesto organizzativo e offriranno agli studenti indicazioni utili per l'ingresso nel mondo del lavoro. Saranno affrontati temi come i profili professionali più richiesti, le competenze necessarie, le modalità di inserimento in azienda, il CV, il colloquio di selezione, i contratti per il primo impiego e l'importanza delle competenze trasversali.	
Orientamento all'istruzione tecnica superiore e alla formazione post-diploma	Gestione progetto	19.11.2025 1h	Webinar "Orientamento all'istruzione tecnica superiore e alla formazione post didiploma/qualifica". Organizzato da LTO e Promoimpresa.	
Che cosa farò dopo il diploma	Informatica	27.11.2025 1h	Che cosa farò dopo il diploma? Orientarsi tra ITS, formazione tecnica superiore e nuove opportunità	
Orientarsi al futuro	Sistemi e reti Italiano e storia	05.12.2025 2h	Incontro dedicato agli studenti in uscita, pensato per aiutarli a riflettere sulle scelte successive al diploma.	
Marcegaglia Academy: innovazione, intelligenza artificiale e impresa	Informatica	14.01.2026 5h	Visita guidata a Casa Marcegaglia. Seminario presso Marcegaglia Academy sul tema: "Innovazione tecnologica e intelligenza artificiale". Visita guidata, in pullman, allo stabilimento di Gazoldo.	
Studente MIT	Sistemi e reti Tecnologie e progettazione	16.01.2026 20.01.2026 23.01.2026 26.01.2026 4h	Studente MIT: Python	

CONFERENZE ONLINE DI DIDATTICA ORIENTATIVA IN AMBITO SCIENTIFICO	Informatica Gestione progetto	21.01.2026 3h	Incontro dedicato all'introduzione dei concetti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, a cura dell'Ing. A. Gallucci della Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange di Torino. La conferenza presenta in modo semplice che cos'è l'IA, la sua evoluzione storica, le principali tipologie, come IA debole, IA forte e Machine Learning, e i suoi elementi di base: dati, algoritmi e capacità applicative. Sono inoltre proposti esempi concreti di utilizzo quotidiano dell'IA e una breve esercitazione pratica.	
CONFERENZE ONLINE DI DIDATTICA ORIENTATIVA IN AMBITO SCIENTIFICO	Informatica Inglese	26.01.2026 3h	Il corso si concentra sull'uso pratico dell'IA nella vita quotidiana e introduce l'arte del "prompting", spiegando come comunicare efficacemente con l'IA generativa (modelli linguistici come LLM). Vengono illustrate le tecniche base di prompt engineering per strutturare richieste e ottenere risultati specifici, con esercitazioni pratiche utilizzando strumenti AI conversazionali gratuiti per compiti comuni. Ing. Alessio Gallucci	
Capolavoro	Tecnologie e progettazione	03.02.2026 3h	Progetto App Android	
Mondo del lavoro	Informatica	04.02.2026 1h	Ex studente di informatica del Fermi presenta il proprio percorso di formazione universitaria e lavorativa nel campo della robotica in alcune aziende svizzere.	
Giornata delle Università	Sistemi e reti	06.02.2026 2h	Le Università si presentano	
Organigramma aziendale	Inglese Gestione progetto Sistemi e reti	11.02.2026 20.02.2026 06.03.2026 6h	Laboratorio: Partecipare all'organizzazione e alla costruzione dell'organigramma aziendale	
Visita ex studenti	Sistemi e reti	13.02.2026 1h	Mondo del lavoro e Università	
Università di MN	Informatica Gestione progetto	03.03.2026 2h	Oltre il volante: come i sistemi di guida autonoma stanno trasformando il mondo IoT e Digital Twins: pilastri fondamentali per l'evoluzione delle applicazioni intelligenti	
Mondo del lavoro	Sistemi e reti	10.04.2026 3h	Visita aziendale Zucchetti Logistics SpA	
E-Portfolio, Curriculum dello Studente e Capolavoro: strumenti per prepararsi all'Esame di Stato	Informatica	21.04.2026 1h	Piattaforma unica Curriculum dello studente e E-Portfolio. Relazione con l'esame di Maturità. Alla lezione ha assistito il prof. Andrea Simonetto.	

12. PERCORSI IN MODALITÀ CLIL

Il nostro Istituto si è impegnato, sin dall'inizio della riforma, a curare gli aspetti metodologici-didattici dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL, a partire dalla formazione dei docenti anche attraverso corsi interni di certificazione linguistica.

In particolare, questa classe ha avuto modo di affrontare, negli anni scorsi, i seguenti moduli CLIL:

	Materia	Docente/i e modello operativo (docente della disciplina, co-presenza, docente esterno, altro)	Argomento	Eventuali materiali/testi/ documenti
Terzo anno				
Quarto anno	MATEMATICA	STUDENTE MIT	LIMITS	

Per quanto riguarda l'anno in corso, sono state effettuate le seguenti attività con metodologia CLIL:

	Materia	Docente/i e modello operativo (docente della disciplina, co- presenza, docente esterno, altro)	Periodo	N° ore (settimanali o totali)	Argomento	Eventuali materiali/testi/ documenti
Quinto anno	MATEMATICA	STUDENTE MIT	GENNAIO 2026	6	MATEMATICA FINANZIARIA: REGIME DI INTERESSE SEMPLICE E COMPOSTO	
	INFORMATICA	STUDENTE MIT	GENNAIO 2026	4	PYTHON	
	SISTEMI E RETI	STUDENTE MIT	GENNAIO 2026	3	PYTHON	
	TECNOLOGIE E PROG.	STUDENTE MIT	GENNAIO 2026	3	PYTHON, AI	

Informazioni più dettagliate sui moduli CLIL svolti nel corso di quest'anno sono reperibili nelle relazioni dei singoli insegnanti coinvolti, riportate in allegato al presente documento.

13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tipologia	Eventuale oggetto	Luogo	Percorsi connessi / durata / note
Approfondimenti tematici e sociali, incontri con esperti	Incontro istituzionale con i Carabinieri sulla violenza di genere	Istituto "E. Fermi"	Mattina (marzo 2024)
	Laboratorio sul business model Canvas	Istituto "E. Fermi"	
	Progetto: "La mia vita in te"	Istituto "E. Fermi"	In collaborazione con AVIS e ABEO (dicembre 2024)
Visite guidate	Vedi paragrafo 11		
Viaggi di istruzione		Milano	1 giorno – marzo 2024
		Costa Azzurra	5 giorni – febbraio 2026
Orientamento (altre attività non già descritte nei percorsi FSL)	Vedi paragrafo 11		

14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL PROFITTO

I docenti hanno svolto verifiche in numero, tipologia e modalità diversi, come previsto nei singoli piani di lavoro annuali e nell'apposito capitolo del PTOF di istituto. Tutti hanno fatto riferimento, in fase di valutazione, alla griglia approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF dell'istituto (qui di seguito riportata).

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ						
GIUDIZIO	VOTO	PUNTI (valutazione prove Esame di Maturità)		CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
		10/mi	20/mi (scritti)			
Eccellente	9 - 10			Completa e approfondita con integrazioni personali.	Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico di ogni disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti.	Analisi e sintesi complete e precise; rielaborazione autonoma, originale e critica con capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare.
Ottimo	8			Completa e sicura.	Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Analisi, sintesi e rielaborazione autonome e abbastanza complete. Capacità di stabilire confronti e collegamenti, pur con qualche occasionale indicazione da parte del docente.
Buono	7			Abbastanza completa.	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente.	Analisi, sintesi e rielaborazione solitamente autonome, ma non sempre complete.
Sufficiente	6			Essenziale degli elementi principali della disciplina.	Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur con la presenza di qualche errore non determinante.	Comprensione delle linee generali; analisi, sintesi e rielaborazione parziali con spunti autonomi.

Insufficiente	5		Mnemonica e superficiale con qualche errore.	Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell'applicazione guidata di procedimenti e tecniche note.	Analisi e sintesi solo guidate.
Gravemente insufficiente	4		Frammentaria con errori rilevanti.	Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell'uso del lessico. Difficoltà nell'uso di procedimenti o tecniche note.	Analisi e sintesi solo guidate e parziali.
	3		Lacunosa e frammentaria degli elementi principali delle discipline con errori gravissimi e diffusi.	Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico.	Assente o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni.
	1 - 2		Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata.	Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati.	Assente.

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento ha fatto riferimento agli obiettivi comportamentali fissati dal Consiglio di Classe e ha tenuto conto dei quattro indicatori riportati nella tabella sottostante, come previsto dal PTOF di Istituto.

Il Consiglio di Classe, nel valutare il comportamento, ha verificato che ognuno dei quattro indicatori, di cui alla tabella, fosse, per l'alunno in esame, soddisfatto ad un livello uguale o superiore rispetto a quello corrispondente al voto attribuito.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
LIVELLO	FREQUENZA E PUNTUALITA' (le assenze dovute a malattia non vanno conteggiate)	COMPORAMENTO (anche fuori dalla sede scolastica, per esempio: viaggi di istruzione, stage, ecc.)	IMPEGNO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Voto (10/mi)
Esemplare	Numero di ingressi in ritardo, uscite anticipate e di assenze <10% (100ore) per cause non imputabili al trasporto pubblico Oppure non giustificati	Scrupolosa osservanza dei regolamenti scolastici ^(*) , atteggiamento collaborativo con il personale scolastico per il rispetto della legalità, rapporti interpersonali estremamente corretti con compagni e docenti, nessun provvedimento disciplinare.	Scrupolosa osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Contributo costruttivo al dialogo educativo ed all'attività didattica, strategie collaborative con compagni e docenti, ruolo propositivo all'interno della classe.	10
				Partecipazione ed interesse positivi anche se non necessariamente attivi	9
Adeguito	Numero di ingressi in ritardo, uscite anticipate e di assenze <10% A< 25% per cause non imputabili al trasporto pubblico Oppure non giustificati	Rapporti interpersonali generalmente corretti con compagni e docenti.	Osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Partecipazione ed interesse positivi anche se non necessariamente attivi	8
				Partecipazione ed attenzione non sempre continue.	7
Accettabile	Oppure non giustificati	Presenza di almeno due provvedimenti disciplinare comunicati alla famiglia.	Non adeguata osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Atteggiamenti non collaborativi con compagni e docenti.	6
Inadeguato	Presenza di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo anche cumulativo superiore ai 10 giorni (ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti ^(**) e del Regolamento di Istituto) N.B. "La votazione sul comportamento degli studenti ... determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo" (art.2, c.3 legge 30.10.2008 n.169) e legge 150 del 1 ottobre 2024				1 - 5

(*) per "regolamenti scolastici" si intendono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento di Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Patto Formativo di Classe e gli obiettivi comportamentali definiti dal Consiglio di Classe.

(**) art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31.07.2008.

16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione avviene sulla base dei criteri schematizzati nella seguente tabella riportata nel PTOF dell'istituto

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA		
CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPETENZE	LIVELLO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti proposti, capacità di esprimerli in maniera coerente ed efficace, capacità di individuarne i nessi concettuali e la cornice storico-culturale di riferimento; • consapevolezza e interesse per le tematiche affrontate; • attitudine all'approfondimento e alla problematizzazione; • capacità di collaborare e cooperare con gli altri; • abilità nel personalizzare con originalità i contenuti appresi e mettere in connessione i campi del sapere; • maturazione di alcune competenze di cittadinanza (da individuare tra quelle elencate in premessa). 	complete, solidamente consolidate, autonome e originali	10
	complete, solidamente consolidate, autonome	9
	esaurienti e ben organizzate	8
	discrete e sufficientemente consolidate	7
	essenziali e poco consolidate	6
	minime e disorganiche	5
	scarse e frammentarie	4
	nulle o del tutto inadeguate	1 - 3

17. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico ai candidati interni sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente.

In particolare, la fascia di punteggio del credito si definisce a partire dalla media finale dei voti in base alla seguente tabella (allegato A al d.lgs.62/2017):

M = media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Classe 3 ^A	Classe 4 ^A	Classe 5 ^A
M < 6	---	---	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Ai sensi di quanto definito dall'art. 15, comma 2-bis, D.lgs. 62/2017 come integrato dalla Legge n.150 dell'1/10/2024: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Qualora si verificano le condizioni di cui sopra, all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla media conseguita, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti elementi valutativi:

- Frequenza assidua e di qualità
- Interesse, impegno e partecipazione apprezzabili.
- Autonomia, intraprendenza e disponibilità nella partecipazione ad attività di PCTO (previa valutazione da parte del tutor PCTO di classe).
- Partecipazione positiva e di durata significativa a qualunque progetto extracurricolare o altra attività compresa nel PTOF, anche se non inquadrabile come PCTO (previa valutazione ed attestazione da parte del referente del progetto).

Per quanto riguarda la valutazione ai fini del credito scolastico delle sopra citate attività di PCTO, il Consiglio di Classe ritiene accettabili solo quelle preventivamente e ufficialmente inquadrare come PCTO dall'istituto e rientranti nelle seguenti tipologie:

- LAVORATIVO-PROFESSIONALI: stage esterno presso ente-azienda convenzionata con la scuola corredato da apposito "progetto formativo individuale", corsi di sicurezza.
- TECNICO-PROGETTUALI: project work, attività progettuali o laboratoriali anche scolastiche,...
- ORIENTATIVE: orientamento in uscita, lavorativo e/o universitario.
- ARTISTICO-COMUNICATIVO-ESPRESSIVE: per esempio public speaking, debate, corsi di cinema, corsi di scrittura creativa,
- SCIENTIFICO-CULTURALI: per esempio Mantova-Scienza, Festival Letteratura, Festival Astronomia.
- INFORMATICO-DIGITALI: per esempio corsi di coding, certificazioni Autodesk, Cisco,... (con esame conclusivo ove previsto).
- SPORTIVE: studenti atleti di alto livello
- LINGUISTICHE: Dual Diploma, anno exchange all'estero,...
- COOPERAZIONE in ambito scolastico : per esempio Peer tutoring, rappresentanti di istituto, la Consulta, Radio Fermi, attività progettuali extracurricolari,...
- CORSI ONLINE su piattaforme e-learning riconosciute dal MIUR e/o dal FERMI (educazionedigitale.it, Itomantova.it) o

su piattaforme e-learning di enti/aziende convenzionate con l'istituto.

- PROGETTI ERASMUS

18. SIMULAZIONI PROVE ESAME DI MATURITA'

La tabella seguente riporta il calendario delle simulazioni per la classe:

	Materia	Data	Durata (n° ore)
Prima prova	Italiano	06 Maggio 2026	6 ore
Seconda prova	Sistemi e Reti	24 Aprile 2026	6 ore

La simulazione di prima prova è organizzata a livello di Istituto su un testo unico ed in contemporanea per tutte le classi quinte del tecnico.

Per quanto riguarda invece la seconda prova, la data e la durata della simulazione sono definite in autonomia dal gruppo disciplinare.

E' stata predisposta una dispensa relativa alla sintassi dei linguaggi Web che gli studenti potranno consultare durante la prova scritta.

19. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI MATURITA'

Per la valutazione delle simulazioni delle due prove scritte si sono adottate le griglie allegate

Nome Cognome Classe
Data.....

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo 	A1 <input type="checkbox"/> (30) eccellente <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato / 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A2 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale 	A3 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale 	A4 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A5 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI:			 / 100

	: 5 = / 20
	
	
	
	
	

Nome Cognome Classe
Data.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto 	B1 / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	B2	
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	 / 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale 	B3 / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B4 / 10
			<input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale 	B5 / 10
			<input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	
	GENERALI		B6 / 20

GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
OSSERVAZIONI: / 100		
	: 5 =		
 / 20		

Nome Cognome Classe
.....Data.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	C1 / 10
			<input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2 / 30
GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti]	<input type="checkbox"/> (30) eccellente <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale 	C3 / 20
			<input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 / 10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 / 10

		<input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input checked="" type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato
OSSERVAZIONI: / 100
		: 5 =
 / 20

LEGENDA

	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
CONTENUTO			
	A1	B1	C1
Eccellente	Vincoli pienamente e scrupolosamente rispettati. Testo compreso a fondo, analisi e interpretazione approfondite e articolate	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo è efficace e originale, la paragrafazione (se richiesta) è funzionale ed efficace
Avanzato	Vincoli ampiamente rispettati. Testo pienamente compreso, analisi ed interpretazione corrette ed abbastanza accurate	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo corretto e preciso	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo è adeguato e la paragrafazione (se richiesta) è corretta e funzionale
Accettabile	Vincoli rispettati complessivamente / in modo essenziale. Testo globalmente compreso, analisi e interpretazione complessivamente corrette, ma essenziali	qualche imprecisione	complessivamente corretta
Carente	Vincoli rispettati parzialmente. Testo compreso parzialmente, analisi ed interpretazione superficiali e con alcune scorrettezze	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	L'elaborato è solo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la paragrafazione (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta
Inadeguato	Vincoli non rispettati. Testo frainteso, analisi e interpretazione assenti o scorrette	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	L'elaborato non è pertinente; il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è assente o del tutto scorretta
	A2	B2	C2
Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati ed articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; giudizi critici ben argomentati

Avanzato	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi, e adeguatamente articolati; giudizi critici adeguatamente argomentati
Accettabile	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali e poco articolati; giudizi critici supportati con riferimenti semplici
Carente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e non adeguatamente articolati; giudizi critici non adeguatamente supportati
Inadeguato	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati e/o non pertinenti	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	A3	B3	C3
Eccellente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente
Avanzato	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente
Accettabile	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate
Carente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente
Inadeguato	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente
		B4	C4
Eccellente		Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso	L'esposizione è organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative
Avanzato		Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	L'esposizione è ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative
Accettabile		qualche incertezza	incertezza
Carente		Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare
Inadeguato		Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	L'esposizione è confusa

LESSICO

	A4	B5	C5
Eccellente	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace

Avanzato	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario
Accettabile	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso
Carente	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio
Inadeguato	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo
GRAMATICA E PUNTEGGIATURA			
	A5	B6	C6
Eccellente	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale
Avanzato	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata
Accettabile	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Carente	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Inadeguato	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA: Sistemi e Reti

CANDIDATO/A CLASSE V sez. Data/...../.....

Indicatore	Livelli	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Insufficiente	1	... /4
	Sufficiente	2	
	Buono	3	
	Eccellente	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Gravemente insufficiente	1	... /6
	Insufficiente	2 - 3	
	Sufficiente	4	
	Buono	5	
	Eccellente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravemente insufficiente	1	... /6
	Insufficiente	2 - 3	
	Sufficiente	4	
	Buono	5	
	Eccellente	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Insufficiente	1	... /4
	Sufficiente	2	
	Buono	3	
	Eccellente	4	
Totale			... /20

20. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ

La griglia da utilizzare per la valutazione del colloquio è stata emanata dal Ministero come allegato dell'OM 54/2026.

Fanno parte integrante del Documento Finale del Consiglio di Classe i seguenti allegati, materiali che il CdC intende sottoporre alla Commissione d'Esame di Maturità.

- Allegato 1: Relazioni individuali dei docenti e programmi svolti.
- Allegato 2: Testo simulazione prima prova scritta
- Allegato 3: Testo simulazione seconda prova

Il presente Documento Finale del Consiglio di Classe della 5A IN è stato letto ed approvato all'unanimità.

Mantova, 12 Maggio 2026

Il Coordinatore del Consiglio della Classe 5A IN

Benedetta Bombana

DOCENTE: ALESSANDRO MEZZADRELLI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

L'attività didattica è stata svolta utilizzando materiali didattici di diversa natura e provenienza. In particolare:

- **per i contenuti:** appunti, approfondimenti del docente mediante presentazioni in PowerPoint, dispense, PDF da altri testi, brevi videolezioni (tutti questi materiali, ad esclusione degli appunti, sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma Moodle);
- **per i testi:** P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi. *La letteratura al presente* - Volume 3A, 3B, Palumbo editore, 2015 (testo in adozione); in qualche caso (testi non antologizzati) PDF caricati su Moodle.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni.

- Si è privilegiata la trattazione dei principali movimenti della letteratura italiana, per permettere agli alunni di avere un quadro di riferimento entro cui collocare autori e opere.
- Per quanto riguarda l'analisi testuale, si è dato spazio agli autori più noti e ai testi più significativi del secondo Ottocento e del primo Novecento. Tale analisi ha mirato a individuare i motivi dominanti di ciascuna epoca, unitamente ai valori estetici, culturali, morali, storici e politici emergenti nei singoli autori.
- Sono stati scelti temi e argomenti potenzialmente stimolanti per gli allievi, vicini alla loro sensibilità, capaci di sviluppare riflessioni individuali, efficaci anche dal punto di vista della maturazione personale.
- Il percorso di storia della letteratura è stato arricchito dalla lettura domestica di alcuni libri (segue elenco dei titoli).
- Per quanto riguarda la didattica della scrittura l'attenzione è stata focalizzata sulla tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e sulla tipologia C
- Dei principali autori affrontati sono state presentate:
 - la biografia e la formazione culturale, in special modo quando esse hanno influito sulle scelte artistiche o sui contenuti delle opere;
 - la visione della vita e dell'arte, con riferimenti al contesto storico-culturale;
 - le caratteristiche della poetica, le scelte stilistiche e di contenuti;
 - le novità e le caratteristiche delle opere principali.
- Per quanto riguarda educazione civica è stato organizzato, nell'ambito di un percorso triennale, un torneo di Debate a squadre sul tema i rapporti tra etica e finanza.

- Lo svolgimento dell'attività didattica ha dovuto fare i conti – in termini di tempo – con:
 - le numerose iniziative a cui gli alunni hanno partecipato (uscite didattiche, PCTO, orientamento, progetti d'istituto...);
 - la mancata continuità didattica con la classe terza e quarta, che ha imposto di riprendere alcuni argomenti o esercitare alcune competenze (come quella di scrittura) generalmente già acquisite prima dell'ultimo anno di corso.

Ciò ha comportato un rallentamento del lavoro quotidiano in classe e reso talvolta difficile un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati nell'ultimo parte dell'anno scolastico. In qualche caso ciò ha causato una riduzione del numero di argomenti e contenuti proposti alla classe.

PROGRAMMA SVOLTO

- Positivismo e Naturalismo: il contesto storico e i caratteri generali. L'evoluzionismo di Charles Darwin. Confronto tra Naturalismo e Verismo.
- Giovanni Verga. La poetica verista e le tecniche narrative. Pessimismo e fatalismo. I romanzi: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*.
 - *La prefazione ai Malavoglia*, da *I Malavoglia*, vol. 3A, p. 140
 - *L'inizio dei Malavoglia*, da *I Malavoglia*, vol. 3A, p. 144
 - *L'addio di 'Ntoni*, da *I Malavoglia*, vol. 3A, p. 156
 - *Libertà*, da *Novelle rusticane*, vol. 3A, p.159
 - *La roba*, da *Novelle rusticane*, vol. 3A, p. 164
- Il Decadentismo: contesto storico e caratteri generali (la visione del mondo, la poetica, il poeta, i temi, le radici, il linguaggio).
 - Charles Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*, vol. 3A, p. 202
 - Charles Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male*, vol. 3A, p. 204
 - Sigmund Freud, "*L'io non è padrone in casa propria*", da *Una difficoltà della Psicanalisi*, MOODLE
 - Sigmund Freud, *L'interpretazione dei sogni*, da *L'interpretazione dei sogni*, MOODLE
- Giovanni Pascoli: la poetica delle piccole cose e il simbolismo.
 - *Il fanciullino*, da *Il fanciullino*, vol. 3A, p. 286
 - *X agosto*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 293
 - *L'assiuolo*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 295
 - *Novembre*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 298
 - *Il tuono*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 302
 - *Il gelsomino notturno*, da *Canti di Castelvecchio*, vol. 3A, p. 304
- Gabriele D'Annunzio: la vita come un'opera d'arte, la poetica dell'estetismo, del superomismo e del vitalismo panico. I romanzi: *Il piacere*. La poesia: *Alcyone*.

- *Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo*, da *Il piacere*, vol. 3A, p. 339
- *La conclusione del Piacere*, da *Il piacere*, vol. 3A, p. 342
- *La sera fiesolana*, da *Alcyone*, vol. 3A, p. 355
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*, vol. 3A, p. 359

- La poesia nell'età delle avanguardie: futuristi e crepuscolari, contesto storico-culturale e poetica.
 - Marino Moretti, *Io non ho nulla da dire*, MOODLE
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*, MOODLE
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, MOODLE
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento*, da *Zang Tumb Tumb*, MOODLE

- Luigi Pirandello: "vita e forme", relativismo, distruzione dell'io, poetica dell'umorismo. Cenni alla produzione teatrale. Novelle e romanzi: *Novelle per un anno*, *Il Fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*.
 - *La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*, da *L'umorismo*, vol. 3B, p. 104
 - *Pascal porta i fiori alla sua tomba*, da *Il Fu Mattia Pascal*, vol. 3B, p. 114
 - *"La vita non conclude"*, da *Uno, nessuno e centomila*, vol. 3B, p. 117
 - *Il treno ha fischiato...*, da *L'uomo solo*, vol. 3B, p. 121
 - *La patente*, dal film *Questa è la vita* (1954) di Aldo Fabrizi, Mario Soldati, Luigi Zampa, Giorgio Pàstina
 - *La giara*, dal film *Kaos* (1984) di Paolo e Vittorio Taviani

- Italo Svevo: le fonti culturali, la città di origine, la visione della letteratura, l'inettitudine, i primi romanzi: *Una vita*, *Senilità*. *La Coscienza di Zeno*: ambiguità, inattendibilità, "tempo misto", psicanalisi e malattia.
 - *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, MOODLE
 - *Lo schiaffo del padre*, da *La coscienza di Zeno*, vol. 3B, p. 179
 - *La vita è una malattia*, da *La coscienza di Zeno*, vol. 3B, p. 197
 - *La coscienza di Zeno*, estratto dall'omonima miniserie (1988) di Sandro Bolchi

- Giuseppe Ungaretti: il poeta-soldato dell'*Allegria*. I temi e le novità formali della prima raccolta poetica.
 - *Il porto sepolto*, da *L'allegria*, MOODLE
 - *I Fiumi*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 297
 - *San Martino del Carso*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 300
 - *Mattina*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 301
 - *Soldati*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 302

- *Veglia*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 307
- *Fratelli*, da *L'allegria*, MOODLE

- Eugenio Montale: il “male di vivere” e la poesia di *Ossi di seppia*. I temi e le caratteristiche formali della prima raccolta poetica.
 - *Meriggiare pallido e assorto*, da *Ossi di seppia*, vol. 3B, p. 376
 - *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*, vol. 3B, p. 378
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*, vol. 3B, p. 381

- Letture personali degli alunni (**due** libri a scelta dal seguente elenco):
 - Erich Maria Remarque, **Niente di nuovo sul fronte occidentale**
 - Franz Kafka: **La metamorfosi e altri racconti**
 - Luigi Pirandello, **Il fu Mattia Pascal**
 - Roberto Saviano, **Gomorra**
 - Luigi Pirandello, **Uno, nessuno e centomila**
 - Primo Levi, **Se questo è un uomo**
 - Italo Svevo, **Senilità**
 - Mario Rigoni Stern, **Il sergente nella neve**
 - Pier Paolo Pasolini, **Ragazzi di vita**

- Tipologie testuali: l'analisi del testo letterario, il testo argomentativo, il testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

DOCENTE: ALESSANDRO MEZZADRELLI

MATERIA: STORIA

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

L'attività didattica è stata svolta utilizzando materiali didattici di diversa natura e provenienza. In particolare:

- si è fatto ampio ricorso ad appunti, approfondimenti del docente mediante presentazioni in *PowerPoint*, dispense, fonti storiche (testuali, sonore, iconografiche), brevi videolezioni, audiovisivi (tutti questi materiali, ad esclusione degli appunti e degli audiovisivi di lunga durata, sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma *Moodle*);
- alcuni argomenti sono stati affrontati ricorrendo principalmente al testo in adozione: Antonio Brancati, Brevi Pagliarini, *Storia in movimento*, Vol. 3, Rizzoli, 2019

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni.

- Si sono analizzati gli eventi e i processi storici più significativi del Novecento, per permettere agli alunni di avere un quadro di riferimento entro cui collocare fatti e fenomeni. Particolare attenzione è stata dedicata alla trattazione storica dei regimi totalitari di inizio secolo e alla seconda guerra mondiale.
- Gli argomenti trattati ad inizio anno scolastico sono stati presentati cercando un raccordo con quanto affrontato dagli studenti in classe quarta.
- Per quanto possibile, si sono individuati punti di contatto con il programma di italiano.
- Sono stati scelti temi e argomenti potenzialmente stimolanti per gli allievi, vicini alla loro sensibilità, capaci di sviluppare riflessioni individuali, efficaci anche sul piano della maturazione personale.
- L'attività è stata arricchita dall'analisi di documenti testuali e iconografici e dalla visione di audiovisivi (principalmente da Superquark, *Ulisse*, *La storia siamo noi*, *History Channel*) e di film di argomento storico (segue elenco dei titoli).
- Lo svolgimento dell'attività didattica ha dovuto fare i conti – in termini di tempo – con:
 - le numerose iniziative a cui gli alunni hanno partecipato (uscite didattiche, PCTO, orientamento, progetti d'istituto...);
 - la mancata continuità didattica con la classe terza e quarta, che ha imposto di riprendere alcuni argomenti o alcune competenze generalmente già esercitate prima dell'ultimo anno di corso.

Ciò ha comportato un rallentamento del lavoro quotidiano in classe e reso talvolta difficile un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati nell'ultima parte dell'anno scolastico. In qualche caso ciò ha causato una riduzione del numero di argomenti e contenuti proposti alla classe.

PROGRAMMA SVOLTO [*con asterisco le parti affrontate ricorrendo principalmente al testo in adozione]

- La nascita della società di massa, la *Belle Époque*. L'età giolittiana: lo sviluppo economico, le riforme sociali, la politica coloniale
- La Prima guerra mondiale: le cause, la svolta del 1917, l'Italia dalla neutralità all'intervento, la guerra di trincea, la conferenza di pace di Parigi del 1919 e i trattati di pace
 - *La prima guerra mondiale*, audiovisivo tratto dalla trasmissione RAI *Ulisse*
 - *I Quattordici punti di Wilson*, MOODLE
- *La Rivoluzione russa: contesto storico, principali avvenimenti
- *La crisi del '29 e il *New deal*
- L'avvento del fascismo: il biennio rosso, lo squadristico, la marcia su Roma, la legge Acerbo, il delitto Matteotti, l'avvento della dittatura
 - *Manifesto dei fasci italiani di combattimento*, MOODLE
 - Benito Mussolini, *Discorso alla camera del 16 novembre 1922*, MOODLE
 - Benito Mussolini, *Discorso alla camera del 3 gennaio 1925*, MOODLE
- *Il totalitarismo fascista: la costruzione dello stato fascista, gli strumenti di propaganda, la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali.
 - la politica razzista della rivista *La difesa della razza*, con l'analisi iconografica delle copertine dei seguenti numeri: anno I, n.1 e n. 4; anno II, n.15; anno III, n.8; anno IV, n.3
 - *La stirpe italiana*, audiovisivo allegato alla rivista *Focus Storia*
- *L'URSS di Stalin: l'ascesa di Stalin: la costruzione del regime totalitario, economia e terrore, i *gulag*
- L'avvento nel nazismo: la crisi economica e politica della repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler, l'uso della violenza e del terrore poliziesco, la costruzione nazista del consenso, la persecuzione degli ebrei.
- La guerra civile spagnola
 - Pablo Picasso, *Guernica* (analisi iconografica)
- La Seconda guerra mondiale: l'espansionismo di Hitler, la svolta del 42-43, la resa di Germania e Giappone, i trattati di pace
 - *Protocollo aggiuntivo segreto del Patto Molotov-Ribbentrop*, MOODLE

- *La fine dell'incubo*, audiovisivo tratto dalla serie *Apocalypse – La Seconda Guerra Mondiale*, puntata 5

- L'Italia in guerra: dalla non belligeranza alla guerra parallela; la caduta del fascismo; l'armistizio e la Resistenza, la Repubblica di Salò, la Liberazione, le foibe

- Il mondo bipolare e la Guerra fredda: il blocco di Berlino e la costruzione del muro, la guerra di Corea e del Vietnam, la crisi di Cuba, la corsa allo spazio, dall'equilibrio del terrore alla “coesistenza pacifica”, l'epilogo
 - Nikita Krusciov, *Il “Rapporto segreto» presentato al XX Congresso del Partito comunista sovietico*, MOODLE

 - Verso la contemporaneità: Cina e Israele nel secondo dopoguerra

- Visione personale degli alunni (**4 film** a scelta dal seguente elenco)
 1. Christian Carion, **Joyeux Noel - Una verità dimenticata dalla storia**
 2. Francesco Rosi, **Uomini contro**
 3. Paolo e Vittorio Taviani, **La masseria delle allodole**
 4. Florestano Vancini, **Il delitto Matteotti**
 5. Charlie Chaplin, **Tempi moderni**
 6. Charlie Chaplin, **Il grande dittatore**
 7. Corrado Guzzanti e Igor Skofic, **Fascisti su Marte**
 8. Joseph Sargent, **Warm Springs**
 9. Steven Spielberg, **Schindler's list**
 10. Jean-Jacques Annaud, **Il nemico alle porte**
 11. Oliver Hirschbiegel, **La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler**
 12. Clint Eastwood, **Flag of our fathers**
 13. Roger Donaldson, **Thirteen days**
 14. Ron Howard, **Apollo 13**
 15. Oliver Stone, **JFK- Un caso ancora aperto**
 16. Florian Henckel von Donnersmarck, **Le vite degli altri**
 17. Steven Spielberg, **Munich**

DOCENTE: CARLA D'AMATO

MATERIA: INGLESE

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Career paths in technology (Sergio Bolognini, Berkeley Barber, Kiaran O'Malley, ed. Pearson);
- Compact Performer Shaping Ideas (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, ed. Zanichelli);
- Materiale fornito dalla docente e caricato su Moodle.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- I contenuti disciplinari sono stati selezionati in coerenza con la programmazione comune del Dipartimento, privilegiando tematiche pertinenti all'indirizzo di studio.
- Particolare attenzione è stata inoltre riservata alla scelta di argomenti che si prestassero a collegamenti interdisciplinari, soprattutto con le discipline di Italiano e Storia, al fine di favorire una visione più integrata e consapevole dei saperi.

PROGRAMMA SVOLTO

ENGLISH FOR INFORMATION TECHNOLOGY

1. Automation: advantages and disadvantages.

Varieties and uses of robots. Different kinds of robots and their characteristics.

AI and robots.

Debate: will technology make humans redundant?

2. Social and ethical problems of IT.

Online dangers and malware.

How to use Internet safely.

3. Web 4.0: what is it? How is it different from Web 2.0 and Web 3.0?

4. The fourth industrial revolution: its characteristics and comparison to previous revolutions.

LITERATURE

1. The Victorian Age – an age of contradiction: general features of the period.

Charles Dickens: reading and analysis of selected excerpts from *Hard Times* and *Oliver Twist*. Parallels with *Verismo* and Giovanni Verga.

Aestheticism: main features of the movement.

Oscar Wilde: reading and analysis of selected excerpts from *The Picture of Dorian Gray* and its *Preface*. Parallels with Gabriele d'Annunzio.

2. **War Poets and the Birth of Modern Poetry:** impact of World War I on society and literature.

Wilfred Owen: reading and analysis of *Dulce et Decorum Est*. Parallels with Giuseppe Ungaretti.

3. **Modernism:** main features of the movement (new concepts of time and space, influence of Sigmund Freud)

James Joyce: reading and analysis of selected excerpts from *Ulysses* (Molly Bloom's final monologue). Plot and stylistic features (Stream of consciousness technique). Parallels with Homer's *Odyssey* and Italo Svevo's modern anti-hero.

4. **Dystopian Literature**

George Orwell – 1984: full reading of the assigned novel during the summer holidays. With the native-speaking teacher, students engaged in conversation and critical reflection activities on the topic, culminating in a Socratic debate (**civics**).

Dystopia vs Utopia: aims and characteristics of dystopian fiction, role of individuality and the dystopian protagonist. Some examples of dystopian novels and films.

Aldous Huxley – *Brave New World*: main themes and features. The Pavlovian conditioning. Reading and analysis of selected excerpts from *Brave New World*.

SCIENCE AND SOCIETY

1. **Alan Turing:** his life and main achievements. The Enigma code, the Turing Test, his role in LGBTQ+ history (**civics**).

2. **Hedy Lamarr:** her life and main achievements. Frequency-hopping technology, her contribution to Wi-Fi development, women and STEM (**civics**).

3. **Steve Jobs:** his life and main achievements. Parallels with Italian entrepreneur Adriano Olivetti. Viewing and analysis of the famous “Stay Hungry, Stay Foolish” commencement speech delivered at Stanford University (**civics**).

FROM SCHOOL TO WORK

1. Presenting yourself professionally.

2. Education and apprenticeships.

3. Writing a CV and cover letter.

DOCENTE: BOMBANA BENEDETTA

MATERIA: MATEMATICA

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Bergamini, Barozzi, Trifone **Matematica.verde**, vol.4B, Zanichelli
- Bergamini, Barozzi, Trifone **Matematica.verde**, vol.5, Zanichelli
- Appunti del docente
- Materiale digitale depositato in Moodle

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

I contenuti sono stati scelti collegialmente in ambito delle riunioni disciplinari degli insegnanti di Matematica dell'Istituto a completamento degli argomenti di Analisi Matematica iniziati nella IV classe e nel rispetto dei programmi ministeriali.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Ripasso e completamento studio di funzione**
Studio completo di funzioni razionali, irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Grafici di curve deducibili.
- **Integrali indefiniti**
Primitiva di una funzione, integrali immediati, di funzioni composte, integrazione per scomposizione, integrazione per parti, integrazione per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte
- **Integrali definiti**
Definizione (problema del calcolo dell'area di una regione dal contorno mistilineo, plurirettangoli inscritti e circoscritti) e area del trapezoide, proprietà, teorema della media (con dimostrazione) e teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione) e corollario, calcolo di aree e di volumi .
- **Integrali impropri**
Definizione e calcolo di integrali impropri nel caso in cui la funzione tenda ad infinito in un punto interno o in uno degli estremi dell'intervallo $[a,b]$ e nel caso in cui l'integrale sia esteso ad intervalli illimitati.
- **Serie numeriche**
Cenni alle successioni, progressione aritmetica e geometrica, definizione di serie numerica, somme parziali, carattere di una serie, serie telescopica, serie geometrica, serie armonica e armonica generalizzata, criterio generale di convergenza di Cauchy (con dimostrazione).

Serie a termini positivi, criteri di convergenza (senza dimostrazione): 1° e 2° criterio del confronto, criterio del rapporto, criterio della radice.

Serie a termini di segno alterno: criterio di Leibniz e assoluta convergenza.

Semplici esempi di serie di funzioni e dominio di convergenza (geometriche).

- **Funzioni di due variabili**

Definizione di funzione a due variabili, dominio, curve di livello, derivate parziali del primo ordine: definizione e significato geometrico, piano tangente.

- **Equazioni differenziali del I ordine**

Definizione, ordine, integrale generale e particolare, problema di Cauchy. Risoluzione di un'equazione differenziale del I ordine a variabili separabili e lineare omogenea e non omogenea.

DOCENTI: PROFF. PELIZZONI PAOLO E RINALDI ELEONORA

MATERIA: INFORMATICA

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Formichi, Meini – *Corso di informatica*, vol. 3° - Zanichelli
- Dispense in formato elettronico a cura dei docenti

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli insegnanti, con riferimento alle Linee Guida hanno effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

PROGRAMMA SVOLTO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Esempi di sistemi informativi
- Sistemi informativi operativi e direzionali
- File di dati
- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati
- Modelli dei dati
- Schemi e istanze
- Aspetti intensionali ed estensionali dei dati
- Livelli di astrazione di un DBMS
- Indipendenza dei dati
- Linguaggi e utenti di una base di dati

LE BASI DI DATI RELAZIONALI

- Progettazione di una base di dati
 - Analisi e specifica dei requisiti
 - Progettazione concettuale
 - Progettazione logica
 - Progettazione fisica
- Il modello Entity/Relationship (di Chen)
 - Entità, attributi (semplici e composti) , chiavi (identificatore interno ed esterno)
 - Associazioni binarie fra entità (1:1, 1:N, N:M)
 - Associazioni non binarie
 - Associazioni ricorsive
 - Cardinalità di un attributo e di una associazione
 - Gerarchie ISA
 - Esempi di modellizzazione E/R
- Il modello di dati relazionale
 - Relazioni e tuple
 - Relazioni e tabelle
 - Chiavi di una relazione
 - Schemi di relazione, schemi relazionali e basi di dati relazionali
 - Informazione incompleta e valori nulli
- Vincoli di integrità
 - Vincoli di dominio (restrizione del dominio)
 - Vincoli di tupla
 - Chiavi
 - Chiavi e valori nulli
 - Vincoli di integrità referenziale o di chiave esterna
- Algebra relazionale (interrogazioni mediante)
 - Unione, intersezione e differenza
 - Ridenominazione
 - Selezione
 - Proiezione
 - Join (Join interni: equijoin, join naturale, self join; Join esterni)
 - Ottimizzazione di un'interrogazione (cenni)
- La tecnica della normalizzazione dei dati secondo Codd
 - Ridondanze e anomalie

- Dipendenze funzionali
- 1[^] - 2[^] - 3[^] Forma Normale
- Trasformazione da schema E/R a schema relazionale
 - Trasformazione delle entità e delle associazioni 1:N e 1:1
 - Trasformazioni delle associazioni N:M
 - Trasformazioni delle gerarchia ISA
- Il linguaggio SQL
 - Caratteristiche
 - Database SQL: insieme di oggetti SQL (Tabelle, Viste, Indici e Data Dictionary)
 - La dichiarazione di schemi e vincoli di integrità
 - Interrogazioni in SQL (Select ... From ... Where ... Group by ... Having ... Order by ...)
 - Subquery
 - Le viste in SQL
 - Gli indici in SQL
 - Comandi per la modifica della base di dati (insert, update, delete)
 - Sicurezza e autorizzazioni in SQL

MIGLIORARE L'EFFICIENZA: GLI INDICI (cenni)

TRANSAZIONI, CONCORRENZA, RIPRISTINO E SICUREZZA (cenni)

PAGINE WEB DINAMICHE CON LINGUAGGIO PHP

- Il linguaggio PHP e le form HTML
- Architetture software client-server
- La sintassi del linguaggio PHP
- Le variabili del linguaggio PHP
- Gli array del linguaggio PHP
- Le funzioni del linguaggio PHP
- La gestione di form HTML con il linguaggio PHP; validazione dell'input e passaggio di dati tra pagine web

Accesso ad una base di dati in linguaggio PHP

- L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS My-SQL
- Gestione degli utenti e delle password con DBMS My-SQL e linguaggio PHP

DOCENTE: ANDREA ALFIERI, BARBARA SECCHI

MATERIA: SISTEMI E RETI

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Internetworking – Sistemi e reti – quinto anno; Baldino, Rodano, Spano, Iacobelli; juvenilia scuola
- Slide prodotte dal docente

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Conoscere le principali tecniche di connessione in rete dei computer
- Riconoscere e gestire le problematiche di sicurezza e riservatezza nella gestione dei dati

PROGRAMMA SVOLTO

- Teoria
 - Il protocollo HTTP
 - IPv6
 - Tratti caratteristici del protocollo: spazio di indirizzi, basic ed extensions header
 - Transizione da IPv4 a IPv6
 - Comunicazioni tra reti IPv4 ed IPv6 (tunnelling, 6to4)
 - Cause della scarsa implementazione di IPv6
 - Cenni a tecniche di CG-NAT e MAP-T
 - Sicurezza Informatica
 - I servizi di sicurezza
 - Cifrature
 - Cifrature simmetriche
 - Cifrature monoalfabetiche
 - Cifrature polialfabetiche
 - Struttura di Feistel

- Cifrature asimmetriche: concetti di chiave pubblica e privata
- Funzioni hash
- Firma digitale
- I certificati
 - Catena di certificati
 - Certification Authorities
- Protocolli per la sicurezza
 - TLS e protocolli applicativi su TLS
 - IPSec
 - Transport Mode
 - Tunnel Mode: le VPN
 - Protezione delle reti
 - Firewall
 - DMZ
- Virtualizzazione
 - Macchine virtuali
 - Cenni ai container
- Cloud
 - Servizi cloud (SaaS, PaaS, IaaS)
 - Pros & Cons tra soluzioni cloud e on premis
- Continuità di servizio
 - RAID
 - Mirroring vs backup
- Pratica
 - Programmazione di server e client HTTP in C su macchine Linux

DOCENTE: CAMURRI MARCO, RINALDI ELEONORA

MATERIA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- G. Meini, F. Formichi, Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Zanichelli
- Dispense in formato elettronico a cura del docente e link disponibili su piattaforma Moodle della scuola

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Linee guida ministeriali
- Linguaggi di programmazione adottati nelle altre discipline di indirizzo (Java, Javascript, PHP)
- Dotazione hardware e software del laboratorio di Informatica

PROGRAMMA SVOLTO

Programmazione di rete in Java

- Richiami sullo stack TCP/IP: funzione dei livelli, contenuto degli header.
- Criteri per la scelta del protocollo di trasporto.
- Modello client/server e modello P2P.
- Classi Java per la programmazione di rete: Socket, ServerSocket, URL.
- Implementazione di un server multi-thread.
- Realizzazione di applicazioni di rete in Java secondo il modello client/server con protocollo TCP (LABORATORIO).

Tecnologie XML

- Sintassi base di XML, analisi di formati XML esistenti.
- Namespace XML;
- Parser per XML: utilizzo dell'API DOM in Java.

- XML Schema (XSD): tipi semplici e complessi, indicatori all/sequence/choice, restrizioni, definizioni di tipi.
- Linguaggio XPath: step, predicati, funzioni di aggregazione.
- Linguaggio XSLT: Fogli di stile per XML.

Web Services

- Interoperabilità del software, cenni storici.
- Il servizio di geocoding di Google.
- Invocazione di web services da codice Java.
- Formato JSON.
- Operazioni CRUD.
- Sicurezza dei servizi web: SQL Injection.
- Web service REST.
- Web service basati su SOAP/WSDL (cenni).

Programmazione Android

- Il sistema operativo Android: cenni storici, modello di sicurezza, permessi, app components (Activity, Service, Broadcast Receiver).
- Ciclo di vita delle Activity.
- Principali classi Java per la programmazione Android: Activity, Intent, View, LinearLayout, Button, TextView, EditText, Spinner.
- Realizzazione di App native con Android Studio (LABORATORIO).

MATERIA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: MARCO CULPO

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- **Dall'IDEA alla STARTUP - Iacobelli, Cottone – ed. JUVENILIA SCUOLA**

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Si sono trattate tematiche e simulazioni soprattutto di piccole medio imprese per facilitare il lavoro di gestione del progetto dal punto di vista delle attività, risorse fisiche e umane, costi e rischi
- Uso del software ProjectLibre per simulazioni in laboratorio di situazioni aziendali.

PROGRAMMA SVOLTO

GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA

- L'impresa
- Il progetto
- Il project management
- La leadership e la gestione del team
- Il prodotto
- Il processo

ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

- Microeconomia e macroeconomia
- Il mercato
- Come, che cosa e per chi produrre?
- Il concetto di valore nell'impresa
- L'importanza dei processi aziendali
- La struttura organizzativa
- I sistemi informatici
- Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT

SVILUPPARE UN'IMPRESA

- Che cos'è un'impresa
- Le startup e le PMI
- Come si sviluppa un'impresa
- Le analisi di mercato
- Il business plan
- Il risk management
- L'economia circolare

LA GESTIONE DEI PROGETTI

- Il ciclo di vita di un progetto
- L'avvio e la pianificazione (WBS)
- La rappresentazione reticolare (PERT e CPM)
- Il CPM sotto la lente di ingrandimento
- La pianificazione delle attività (GANTT)
- Pianificare le attività con ProjectLibre
- La gestione delle risorse umane (OBS)
- I costi di progetto e i preventivi (CBS)
- Il monitoraggio e il controllo del progetto
- La gestione della comunicazione di progetto

CERTIFICAZIONI E QUALITÀ

- La certificazione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015
- La certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015
- La certificazione della sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018
- La certificazione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2014

SICUREZZA E RISCHI IN AZIENDA

- La normativa di sicurezza sul lavoro
- I concetti relativi alla sicurezza
- Le figure della sicurezza (RSPP e RLS)
- Il rischio da videoterminali
- Il rischio elettrico

DOCENTE: TOMMASO TURRINA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

● Non sono stati utilizzati sussidi didattici/testi in quanto le attività adottate per l'anno in corso sono state praticamente pratiche, se non nei casi in cui l'alunno non fosse in grado di svolgere l'attività pratica, condizione in cui veniva integrato il lavoro con ricerche di vario genere.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Risposta agli stimoli proveniente dai processi evolutivi di questa specifica fascia di età;
- Interesse e propensioni degli studenti;
- In risposta a domande concrete di attualità relative a tematiche specifiche di etica nello sport e di metodologia dell'allenamento esplorando i principi di base.
- Interdisciplinarietà con le materie di specializzazione e umanistiche;

PROGRAMMA SVOLTO

- Test sulle capacità condizionali: metodi da campo e da laboratorio utilizzati per valutare le diverse capacità. Protocollo e analisi dei principali test da campo. Le capacità in questione sono: forza, resistenza, velocità e flessibilità (La dove fosse necessaria integrazione teorica: definizioni delle singole capacità, principali fattori che le influenzano, andamento con le fasce d'età, principi per allenarle, test da campo/da laboratorio per valutare, applicativi e sistemi utilizzati per valutare o per l'allenamento, utilizzo dei corretti siti di ricerca a carattere scientifico per gli elaborati);
- Regolamento e elementi tecnici degli sport di squadra: le fasi del gioco (fase di possesso, di non possesso, transizione positiva e transizione negativa), gli elementi tecnici specifici dei vari sport analizzati (pallamano, cico ball, pallavolo, football americano, rugby, ecc.), gli elementi tattici (superiorità numerica e posizionale, difesa a uomo o a zona; organizzazione tattica offensiva e difensiva);
- Tecnica e tattica avanzata della Pallavolo: I ruoli della pallavolo (Palleggiatore, Banda, Opposto, Centro e Libero) e il loro utilizzo nello sviluppo tattico del gioco; Le posizioni in campo: come posizionarsi per utilizzare i giocatori e creare vantaggio sull'avversario (rotazioni, cambio del centrale quando è in seconda linea, utilizzo del centrale per murare in tutte le zone della rete, rotazioni su battuta avversaria, rotazioni su battuta propria); La gestione della freeball o di una palla schiacciata; il palleggiatore inserito (utilizzo di un unico giocatore, il palleggiatore inserito, per il secondo tocco in campo; palleggio in posizione 2 se in posizione 1-2-3-6 e in posizione 4 se in 4 o 5; successivamente palleggio in posizione 2 da qualsiasi posizione del campo iniziale del palleggiatore).

MATERIA: IRC

DOCENTE: RUBINI ALESSANDRA

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

Nessun testo adottato. Approfondimenti e appunti a cura del docente

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento ai programmi ministeriali, ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- maturità e interesse del gruppo classe
- pertinenza degli argomenti rispetto al periodo storico affrontato
- attinenza dei contenuti alle problematiche della società attuale
- sguardo e riflessioni volte all'orientamento e al futuro extra scolastico

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1: La vita come viaggio

- le tappe del viaggio
- il valore dell'essenzialità
- confronto tra la vita e il viaggio

Unità 2: Abitare la vita, la casa come metafora dell'esistenza umana

- Il valore della fede nella società odierna
- Il concetto di casa in chiave cristiana
- il concetto di casa tra passato e presente: ricordi e relazioni
- casa come progetto: guardare al futuro

Unità 3: Sogni e progetti per il futuro:

- il progetto di vita
- progettare il futuro nella società odierna
- il concetto di vocazione
- le sfumature della felicità nell'uomo oggi
- progetti e vita reale

Unità 4: L'Amore come scelta

- le dimensioni dell'amore di coppia
- L'Amore in chiave cristiana
- il Sacramento del Matrimonio
- il Matrimonio nella società odierna

Unità 5: Etica e Bioetica: questioni scelte

- scienza e fede, punti di vista a confronto
- la dignità della vita e il concetto di persona
- dilemmi etici

Cognome Nome Classe Data.....

PRIMA PROVA

- Simulazione -

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *Prose di romanzi*, vol. I, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1988

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro¹ spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolate come nelle domeniche di maggio. Su la piazza Barberini, su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture² passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari³, attenuato.

Le stanze andavansi empando a poco a poco del profumo ch'escalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino⁴, a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine del tondo di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese⁵. [...]

Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un'amante. Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d'amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante ornate d'istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d'inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zaffara nera esametri d'Ovidio⁶. [...] L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz'ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov'era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell'appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante. L'ansia

¹ **San Silvestro**: l'ultimo giorno dell'anno.

² **vetture**: carrozze.

³ **palazzo Zuccari**: è la dimora di Andrea Sperelli (il protagonista del romanzo), che si trova nei pressi di alcuni tra i luoghi più noti della Roma tardorinascimentale e barocca.

⁴ **in guisa d'un giglio adamantino**: come un giglio di diamante.

⁵ **Vergine... Borghese**: dipinto rotondo, opera del fiorentino Sandro Botticelli (1445-1510), conservato nella Galleria Borghese di Roma.

⁶ **con tazze... Ovidio**: tazze in ceramica prodotte a Castel Durante (nella Marche) con decorazioni del pittore Luzio Dolci e con versi del poeta latino Ovidio scritti a smalto (*zaffara*).

dell'aspettazione lo pungeva così acutamente ch'egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e riapparivano; i tizzi fumigarono.

Allora sorse nello spirito dell'aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un'ora di intimità. Ella aveva molt'arte nell'accumulare gran pezzi di legno su gli alari⁷. Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po' indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell'atto un po' faticoso, per i movimenti de' muscoli e per l'ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d'un pallor d'ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio⁸. [...]

Appena ella aveva compiuta l'opera, le legna conflagravano⁹ e rendevano un subito¹⁰ bagliore. Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe' vetri lottavano qualche tempo. L'odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. [...]

Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivarcar quella soglia. Tra mezz'ora, certo, ella sarebbe venuta, ella si sarebbe seduta in quella poltrona, togliendosi il velo di su la faccia, un poco ansante, come una volta; ed avrebbe parlato.

Il piacere, pubblicato nel 1889, è considerato il romanzo più significativo di Gabriele D'Annunzio. Il passo riportato costituisce la pagina d'apertura.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Considera il ritmo narrativo del testo: ti sembra lento o veloce? Quali scelte espressive permettono di ottenere questo risultato?
3. La passione di Andrea non è per l'arte classica, ma per quella tardorinascimentale e barocca: quale parallelismo si può individuare tra questo tipo d'arte e la personalità del protagonista? Ti sembra che le scelte lessicali confermino o contraddicano il gusto estetico del protagonista?
4. "Il luogo non era quasi per nulla mutato": commenta la frase, mettendola in relazione con le intenzioni e le aspettative di Andrea.

INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento alla produzione di D'Annunzio e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, prova a riflettere su valore, modalità e forme dell'attesa, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Eugenio Montale, *Portami il girasole ch'io lo trapianti*, in *Montale. Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1984

⁷ **alari**: supporti metallici, usati in coppia, posizionati nel focolare del camino per sostenere la legna.

⁸ **Danae del Correggio**: personaggio della mitologia greca, ritratto con sottile sensualità dal pittore cinquecentesco Antonio Allegri (detto il Correggio).

⁹ **conflagravano**: ardevano.

¹⁰ **sùbito**: improvviso.

Portami il girasole ch'io lo trapianti
nel mio terreno bruciato dal salino,
e mostri tutto il giorno agli azzurri specchianti
del cielo l'ansietà del suo volto giallino.

Tendono alla chiarezza le cose oscure,
si esauriscono i corpi in un fluire
di tinte: queste in musiche¹¹. Svanire
è dunque la ventura delle venture.
Portami tu la pianta che conduce
dove sorgono bionde trasparenze
e vapora la vita quale essenza;
portami il girasole impazzito di luce.

¹¹ **Tendono ... in musiche**: la morte è rappresentata come un processo di trasformazione, in cui la materia passa da una forma all'altra.

Composta nei primi anni Venti e inclusa negli *Ossi di seppia*, la lirica introduce il simbolo del girasole: un'immagine centrale nella poetica di Montale, che troverà piena maturazione a partire dagli anni Trenta, quando verrà strettamente legata alla figura mitica di Clizia.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della lirica, evidenziando il rapporto che si instaura tra il poeta e il "tu" a cui si rivolge.
2. Commenta i primi due versi della poesia e spiega l'immagine del girasole: di quale condizione o sentimento può essere il correlativo oggettivo?
3. Esamina l'uso dei verbi nel componimento: perché secondo te Montale sceglie l'infinito per parole chiave come "fluire" e "svanire" anziché coniugarli a una specifica persona?
4. Qualche sentimento ti sembra prevalga nel verso conclusivo della lirica?

INTERPRETAZIONE

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema della ricerca di un senso e di una possibile speranza in un mondo sentito come privo di significato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Ivana Tuzi, *Il tempo come nuovo indice di ricchezza*, www.ilpuntoquotidiano.it, 30 novembre 2025

Il tempo, più di ogni altra risorsa, sembra oggi sfuggire dalle mani come sabbia sottile, eppure è proprio nella sua irreversibile natura che si cela il nuovo paradigma del valore. Non è un caso che, in una società che ha moltiplicato i beni materiali fino a saturare gli spazi e le abitudini, la percezione diffusa sia quella di una costante mancanza di tempo: non di denaro, non di oggetti, ma di ore da vivere. La frase "non ho tempo" è diventata il segno distintivo della contemporaneità, un riflesso che rivela la vera scarsità del nostro tempo storico. Non mancano le opportunità, non mancano le informazioni, non mancano i mezzi: manca la possibilità di goderli, di assimilarli, di trasformarli in esperienza.

Il lusso, un tempo associato al possesso, oggi si misura nella disponibilità di tempo. Tempo da dedicare a sé stessi, alle relazioni, alle passioni; tempo libero da vincoli e da scadenze, tempo che non si traduce in ore di lavoro o in denaro guadagnato, ma in qualità di vita. Per secoli la ricchezza è stata definita dall'accumulo: terre, case, oro, beni materiali. La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il possesso un simbolo di status. Oggi, però, qualcosa sta cambiando. Le nuove generazioni, cresciute in un mondo saturo di oggetti, iniziano a dare più valore alle esperienze che ai beni. Un viaggio, un concerto, un momento condiviso hanno un peso maggiore di un acquisto.

Non si tratta di rinunciare al consumo, ma di ridefinirne il senso: il valore si sposta dall'aver al vivere. Il tempo è l'unica moneta che non si può stampare né moltiplicare. Ogni minuto che passa non torna indietro, ed è proprio questa la sua natura preziosa. La ricerca di "time affluence" – la ricchezza di tempo libero – diventa così un obiettivo culturale e personale. Non si tratta di avere più ore in una giornata, ma di imparare a usarle meglio. Investire il tempo significa scegliere con consapevolezza dove spenderlo: nelle relazioni, nella

crescita personale, nella cura di sé. Alcune pratiche quotidiane possono aiutare a trasformare il tempo da risorsa scarsa a moneta preziosa. Ridurre ciò che non serve, liberando spazio e tempo. [...] “Avere tempo” significa essere liberi, significa poter scegliere. [...] Il futuro del benessere non sarà misurato in oggetti, ma in ore di vita autentica. E forse la vera ricchezza sarà proprio questa: avere tempo per ciò che conta davvero. [...]

La società del futuro dovrà affrontare questa sfida: garantire tempo di qualità a tutti, non solo a pochi. In fondo, il tempo è la trama su cui si intrecciano le nostre vite. Non possiamo fermarlo, non possiamo accumularlo, ma possiamo decidere come abitarlo.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. In che modo, secondo l'autrice, il concetto di «lusso» si è evoluto rispetto al passato e quale ruolo giocano le nuove generazioni in questo cambiamento?
3. “La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il possesso un simbolo di status”: che cosa intende dire l'autrice con questa affermazione?
4. Commenta la scelta del verbo «abitare» riferito al tempo: quale diversa visione del rapporto uomo-esistenza suggerisce rispetto all'accumulo materiale?

PRODUZIONE

Secondo l'autrice, la disponibilità di tempo nella società di oggi è diventata un vero e proprio parametro fondamentale del benessere, sia individuale sia collettivo. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Il tempo-esperienza citato nel testo è un'effettiva conquista di libertà o rischia di aprire la strada a nuove forme di mercificazione? E' realistico immaginare politiche sociali che redistribuiscano non solo la ricchezza, ma anche il tempo?

Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Hannah Arendt, *La banalità del male Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 2021

Nel 1961 si aprì a Gerusalemme il processo ad Adolf Eichmann, uno dei maggiori responsabili dello sterminio degli ebrei in qualità di incaricato della loro deportazione verso i campi di morte. Il criminale nazista era stato catturato dai servizi segreti israeliani durante la sua latitanza in Argentina e condotto in Israele per essere giudicato. Hannah Arendt, storica, filosofa e politologa tedesca naturalizzata statunitense (1906-75), seguì le udienze per conto della rivista The New Yorker e pubblicò nel 1964 il celebre saggio “La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”.

La difesa affermò che in fondo Eichmann non era che una «piccola rotella» del gran macchinario della soluzione finale; l'accusa sostenne invece che Eichmann era stato la rotella principale. Io personalmente non attribuii alle due tesi più importanza di quella che le attribuisse la Corte di Gerusalemme, poiché tutta la «teoria della rotella» è giuridicamente futile e quindi è indifferente l'ordine di grandezza della «rotella» chiamata Eichmann. Nella sentenza la Corte riconobbe naturalmente che certi crimini possono essere commessi soltanto da una burocrazia gigantesca che gode il pieno appoggio del governo. Ma nella misura in cui si tratta di crimini (e questo è il presupposto di ogni processo) tutte le rotelle del macchinario, anche le

più insignificanti, automaticamente in tribunale si ritrasformano in esecutori, cioè in esseri umani. Ed è inutile che l'imputato cerchi di giustificarsi sostenendo di avere agito non come uomo, ma come semplice funzionario che ha fatto una cosa che chiunque altro avrebbe potuto fare: sarebbe come se egli si appellasse alle statistiche sulla delinquenza (che dicono quanti reati in media vengono commessi ogni giorno in questa o in quella località) e dichiarasse che ciò che ha fatto era statisticamente prevedibile, e che è stato un semplice accidente se a farlo è stato lui e non un altro, ch  qualcuno doveva pur farlo.

Certo, per chi s'interessa di politica e di sociologia   importante sapere che per sua natura ogni regime totalitario e forse ogni burocrazia tende a trasformare gli uomini in funzionari e in semplici rotelle dell'apparato amministrativo, e cio  tende a disumanizzarli. E si potrebbe discutere a lungo e proficuamente su quel «governo di nessuno» che   in realt  la forma politica nota col nome di burocrazia. Si deve per  aver ben chiaro che l'amministrazione della giustizia pu  tener conto di questi fattori soltanto come di accessori che completano il quadro del crimine - cos  come, processando un ladro, si tien conto della sua situazione economica senza che ci  scusi il furto e tanto meno lo cancelli. E' vero che la psicologia e la sociologia moderna - per non parlare della burocrazia - ci hanno troppo abituati a vedere la responsabilit  di chi agisce alla luce di questo o di quel tipo di determinismo, e non   detto che queste spiegazioni delle azioni umane, apparentemente pi  profonde, siano sempre giuste. Ma ci  che   indiscutibile   che nessuna procedura giudiziaria si potrebbe basare su di esse, e che, misurata con quelle teorie, l'amministrazione della giustizia   un'istituzione ben poco moderna, per non dire antiquata.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza il rapporto che intercorre tra apparato burocratico e responsabilit  individuale.
2. Spiega il significato dell'immagine delle «rotelle del macchinario» che si trasformano in «esseri umani» una volta in tribunale.
3. Che cosa vuole sostenere l'autrice istituendo un parallelismo tra il criminale "burocrate" e il ladro?
4. Nel brano si parla dell'amministrazione della giustizia come di un'istituzione «ben poco moderna, per non dire antiquata» se misurata con "la psicologia e la sociologia moderna": che cosa vuole dire l'autrice?

PRODUZIONE

Partendo dalle tesi espresse nel brano, rifletti sul concetto di responsabilit  personale all'interno di sistemi complessi (lavorativi, sociali o politici), in opposizione alla banalit  del "cos  fan tutti". Qual  , a tuo avviso, il limite oltre il quale l'individuo deve avere il coraggio del dissenso o della disobbedienza? Come potrebbe tradursi questo atteggiamento in contesti a te vicini (ad esempio nell'ambito della scuola o di un gruppo di amici)?

Argomenta la tua riflessione in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Elisabetta Moro, Marino Iola, *Gatti neri e specchi rotti. Perch  siamo superstiziosi*, Einaudi, Torino 2025

L'idea che esista la fortuna e che non dipenda da noi ha l'incalcolabile utilità di consentire di autoassolverci. Di non sentirci schiacciati da una responsabilità personale insostenibile. A volte certe cose vanno storte e ce ne facciamo una ragione. Per molti versi la superstizione è la forza contraria del senso di colpa. Forse è per questo che la religione, che per molti versi è parente della superstizione, cerca però accanitamente di combatterla, perché la percepisce come un antidoto contro se stessa. La lentezza della scaramanzia consente una lettura della realtà che depotenzia la forza coercitiva della religione finendo per esonerarci, almeno in parte, dalle responsabilità derivanti dal nostro agire. In fondo il campo di forze, benefiche e malefiche, favorevoli e contrarie, in cui siamo immersi diventa lo sfondo fatalistico e insieme realistico degli accadimenti della nostra vita, in cui non tutto dipende da noi. E di conseguenza il nostro essere si emancipa almeno in parte dall'obbligo del dover essere. Con la conseguenza di sfilare di mano a Dio parte del nostro destino. E al tempo stesso di sottrarlo alla causalità assoluta delle leggi scientifiche, che spesso diventano la versione secolarizzata della legge divina. In questo modo l'uno e l'altra non sono più all'origine di tutto quel che ci accade e non ne esauriscono la spiegazione né la narrazione. Dio smette di essere il disegnatore che illustra la nostra vita, per diventare al massimo un osservatore, che guarda dall'alto l'umanità mentre si arrabatta tra fortune e rovesci, gioie e dolori, grandi soddisfazioni e cocenti delusioni. E la ragione scientifica, dal suo canto, si trasforma in una forma di pensiero meno totalitaria e disposta a condividere il suo controllo della realtà con altre forme di razionalità più soft. Questo non significa credere alla magia né alla ciarlataneria né alla paccottiglia esoterica, ma piuttosto riconoscere alla superstizione la funzione di dispositivo sociale, sia collettivo sia individuale. Ciascuno ha le sue scaramanzie personali e quelle condivise con gli altri. Pubbliche superstizioni e private fissazioni. Che finiscono per interagire, spesso positivamente, con la nostra quotidianità. E con la nostra personalità. È per questo che, per dirla con Aldo Busi,¹² è la superstizione la nostra vera religione, non il cattolicesimo né l'islam né il buddismo.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, evidenziando il rapporto che l'autore istituisce tra l'idea di "fortuna" e il concetto di responsabilità individuale.
2. In che senso leggi scientifiche possono essere viste come una «versione secolarizzata della legge divina»?
3. Cosa intendono dire gli autori quando definiscono la superstizione un «dispositivo sociale» capace di interagire positivamente con la quotidianità?
4. Spiega la frase provocatoria con cui si chiude il testo: "È per questo che, per dirla con Aldo Busi, è la superstizione la nostra vera religione, non il cattolicesimo né l'islam né il buddismo."

PRODUZIONE

Gli autori propongono una visione della superstizione non come un prodotto dell'ignoranza o di vecchie credenze superate dai tempi, ma come una forma di "razionalità soft" che protegge l'individuo dal peso schiacciante di dover essere sempre artefice del proprio destino. Condividi la tesi degli autori? Ti sembra che il "pensiero magico" sia uno strumento di libertà o una nuova forma di schiavitù, una fuga dalla realtà o un estremo tentativo di controllarla? Sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi il tuo punto di vista su questa questione.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹² **Aldo Busi**: scrittore, traduttore e opinionista italiano (Montichiari, 1948).

PROPOSTA C1

In un video circolato sui social (<https://www.youtube.com/watch?v=cbY9qrgKa-s>) il filosofo, psicoanalista e saggista Umberto Galimberti analizza la condizione dei giovani di oggi, sottolineando la necessità di rimettere l'educazione sentimentale al centro del loro percorso formativo. Segue la trascrizione.

“Oggi i giovani sono abbastanza psicoapatici: capiscono poco la differenza, non dico tra il bene e il male, ma tra ciò che è grave e ciò che grave non è. [...] Io mi ricordo ancora, per essermene occupato, quando sono andato in carcere a Tortona a intervistare quelli che buttavano i sassi dal cavalcavia. Alla domanda "Perché lo facevi, che cosa provavi?", la risposta era: "Ma era un gioco". Cioè nessuna risonanza dentro di loro. Ora, non dico che i nostri giovani sono psicoapatici, ma certamente sono meno sensibili. La psicopatia va montando. Perché monta? [...]

Bisogna sviluppare il sentimento nella scuola. Il sentimento non è naturale, il sentimento è culturale. I sentimenti si imparano, non sono dati in natura. In natura sono date le pulsioni, sono date le emozioni, ma non i sentimenti. I sentimenti si imparano. Tutte le tribù primitive hanno raccontato dei miti in maniera tale da fare una sorta di descrizione, di scenario, dei sentimenti umani, delle passioni umane e dei percorsi che si possono fare per riuscir bene o per riuscir male. [...] La mitologia greca era un grandissimo scenario di sentimenti e di passioni umane: Zeus era il potere, Atena l'intelligenza, Afrodite la sessualità, Apollo la bellezza, Ares l'aggressività, Dioniso la follia... era rappresentato tutto. Altro che "dei falsi e bugiardi"¹³: era un aiuto enorme nella conduzione della propria vita avere questi modelli, questi miti. [...] E adesso noi non possiamo più ricorrere al mito; abbiamo però quel repertorio pazzesco che è la letteratura. Che cos'è la letteratura in poche parole? È il luogo in cui tu conosci che cos'è l'amore in tutte le sue configurazioni, in tutte le sue declinazioni; che cos'è il dolore, che cos'è la noia, che cos'è il suicidio, che cos'è la disperazione, che cos'è la tragedia. E le impari lì 'ste cose.”

Nel brano l'autore sull'incapacità di molti giovani di dare risonanza interiore alle proprie azioni, individuando nella scuola e nella letteratura le vie per un'indispensabile "educazione al sentire". Analizza questa tesi soffermandoti sulle radici di tale apatia emotiva e suggerendo quali possano essere, a tuo parere, i rimedi più efficaci per contrastarla.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Aldo Grasso, *L'intelligenza artificiale che va «aldilà»*, www.corriere.it, 4 aprile 2026

“L'immortalità digitale. Per dieci dollari al mese posso parlare con i defunti: non si tratta di tentare di comunicare con lo spirito del morto, ma di interagire con una simulazione AI, un clone che ne imita la personalità, la voce, dopo aver saccheggiato tutto quanto il «caro estinto» ha lasciato in rete. È un settore in forte sviluppo e ha anche un nome, «digital afterlife industry».

Il desiderio di comunicare con i defunti è un sogno antico quanto l'umanità stessa, radicato nel bisogno psicologico di mantenere un legame con chi non c'è più o di ottenere risposte dall'aldilà. Questa pratica, spesso definita necromanzia o spiritismo, ha attraversato secoli di storia, mitologia e spiritualità. E di

¹³ “**dei falsi e bugiardi**”: dei falsi e ingannevoli. Così Virgilio definisce gli dei pagani nel primo canto dell'*Inferno* di Dante.

letteratura: basti pensare a un capolavoro come la «Divina Commedia»: dialogare con i morti significa recuperare una sapienza che la vita presente ha smarrito.

Queste nuove evocazioni digitali, invece, possono causare profondo disagio psicologico e impedire l'elaborazione del lutto. Che non avverrà mai perché ogni giorno il defunto vive una nuova vita alimentata da processi di rigenerazione autonoma e, ovviamente, di rigenerazione dell'abbonamento.

Se i libri permettono di far parlare i classici — i morti tornano in vita per guidare i vivi — gli ologrammi trascinano fatalmente i vivi in una morte spirituale.”

Nel brano l'autore analizza la nascita della "digital afterlife industry", riflettendo sulle sue implicazioni etiche e psicologiche, e mettendo in guardia dai rischi di una tecnologia che promette di sconfiggere la morte attraverso cloni digitali. Il dialogo con i classici, che arricchisce la vita, è contrapposto all'interazione con gli algoritmi, definita come una "morte spirituale".

Prendendo spunto da queste riflessioni, elabora un testo argomentativo in cui analizzi il rapporto tra intelligenza artificiale, memoria ed elaborazione del lutto. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

IS Fermi - Mantova

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE
"INFORMATICA"

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gestione eventi con grandi folle

Una città italiana di interesse turistico internazionale ha deciso di sperimentare un nuovo sistema di monitoraggio del flusso delle persone in occasione di grandi eventi (culturali, artistici, sportivi).

A tali eventi, che si svolgono in un preciso luogo della città, si potrà accedere unicamente mediante biglietti a pagamento o anche gratuiti.

Nell'intera area del comune saranno presenti punti di informazione automatici (totem), basati su touch screen, dove l'utente potrà informarsi su uno o più eventi e acquistare il biglietto in autonomia.

Per la gestione del sistema di monitoraggio del flusso delle persone in occasione di un evento, viene messa a disposizione una sede operativa composta da due piani; al primo piano sarà presente un'area dedicata all'assistenza pre- e post- vendita dei biglietti, dove gli operatori potranno svolgere le loro mansioni; al secondo piano sarà presente la sala di controllo dove il personale addetto, attraverso telecamere di sorveglianza, potrà visionare le immagini in diretta dei luoghi interessati dagli eventi.

Uno degli obiettivi è quello di ridurre il sovraffollamento nelle aree critiche e poter intervenire con prontezza in caso di necessità. In punti strategici della città, verranno infatti collocate telecamere di monitoraggio e dispositivi azionabili a distanza (per esempio semafori, barriere a scomparsa, pannelli informativi o altro) che permetteranno di gestire al meglio il flusso di persone verso il luogo dell'evento, anche con l'ausilio di personale in loco.

I dispositivi, azionabili a distanza, verranno gestiti attraverso un server HTTP interno al dispositivo stesso, accessibile da remoto.

Nell'area circostante l'evento (ad esempio un concerto) sarà presente personale addetto alla validazione degli ingressi all'evento, all'assistenza e al pronto intervento. Per lo svolgimento delle proprie mansioni, il personale in loco sarà dotato di un dispositivo mobile con il quale può comunicare con la sede operativa ed essere costantemente aggiornato sullo stato dei dispositivi azionabili a distanza sopra citati.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, svolga i seguenti punti:

1. sviluppi una descrizione di massima, anche supportata da uno schema grafico che presenti il sistema (organizzazione della rete informatica della sede operativa, modalità di connessione con le telecamere per il monitoraggio e i dispositivi remoti e loro attivazione e gestione), e ne ponga in evidenza i vari componenti hardware e software necessari, motivando le scelte effettuate;
2. descriva in modo dettagliato le possibili modalità di comunicazione tra la sede operativa ed il personale in loco dedicato alla gestione del flusso delle persone partecipanti all'evento, anche in relazione alla validazione dei biglietti di ingresso;
3. definisca le tecnologie di comunicazione tra la sede operativa e i punti di informazione (totem) dislocati sull'intera area del comune;
4. descriva la modalità attraverso le quali sarà possibile evitare interruzioni di servizio.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri la gestione dei filmati e delle immagini che vengono trasmessi dalle telecamere per il monitoraggio, e si propongano soluzioni per il relativo salvataggio all'interno dell'infrastruttura della sede centrale oppure nel cloud, definendone vantaggi e svantaggi.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta come possono essere attivati e gestiti i dispositivi remoti dotati di server HTTP interno, utilizzando i metodi propri di questo protocollo, fornendo opportune esemplificazioni.
- III. Il candidato illustri caratteristiche e possibili campi di applicazione di due tecnologie di comunicazione wireless a corto raggio quali, ad esempio, sistemi basati su RFID, NFC, Bluetooth Low Energy (BLE), IEEE 802.15.4.
- IV. In una rete locale è presente un host con la seguente configurazione:

```
hostname: pcserverlab
IP address: 192.168.1.15/24
Default Gateway: 192.168.1.1
DNS1: 192.168.1.2
DNS2: 212.14.128.1
```

Effettuando da un altro PC della rete il ping all'IP Address di tale host, con il comando

```
C:\Users\admin>ping 192.168.1.15
```

si ottiene in risposta

```
Esecuzione di Ping 192.168.1.15 con 32 byte di dati:
Risposta da 192.168.1.15:  byte=32 durata=41ms TTL=56
Risposta da 192.168.1.15:  byte=32 durata=32ms TTL=56
Risposta da 192.168.1.15:  byte=32 durata=52ms TTL=56
Risposta da 192.168.1.15:  byte=32 durata=38ms TTL=56
```

mentre effettuando il comando

```
C:\Users\admin>ping pcserverlab
```

si ottiene in risposta

```
Impossibile trovare l'host pcserverlab.  Verificare che il nome sia corretto e riprovare.
```

Inoltre, effettuando il comando

```
C:\Users\admin>ping www.istruzione.it
```

si ottiene la risposta

```
Risposta da 92.123.181.19:  byte=32 durata=20ms TTL=49
Risposta da 92.123.181.19:  byte=32 durata=26ms TTL=49
Risposta da 92.123.181.19:  byte=32 durata=214ms TTL=49
Risposta da 92.123.181.19:  byte=32 durata=18ms TTL=49
```

Il candidato discuta le possibili cause di tale anomalia; ipotizzando di essere il responsabile dell'infrastruttura di rete, discuta quali passi successivi compirebbe per identificare il problema e porvi rimedio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.